



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 13/04/2017

Articoli pubblicati dal 13/04/2017 al 13/04/2017

PROFUGHI, NESSUNO LI VUOLE MA ORA È CERTO: ARRIVERANNO**Zanzi propone lo Sprar. Dai sindaci pareri contrastanti**

Profughi, nessuno li vuole ma ora è certo: arriveranno

Zanzi propone lo Sprar. Dai sindaci pareri contrastanti



Dai 15 ai 30 arrivi in ogni comune della Valle Olona

VALLE OLONA - Profughi: nessuno li vuole ma ognuno dovrà fare la sua parte. Anzi, opporsi servirà a poco o nulla: meglio la collaborazione con la prefettura, per tenere sotto controllo le assegnazioni e non subirle. È questo l'esito del summit tenuto ieri a Varese fra i sindaci di Castellanza e della Valle Olona e il prefetto Giorgio Zanzi, che li ha convocati per discutere del progetto ministeriale Sprar: Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati. In pratica, in Valle come altrove, verranno assegnati 2,5 profughi ogni mille abitanti. Il che, tradotto in cifre, significa che ogni comune dovrebbe riceverne dai 15 ai 30 e oltre: cifre che potrebbero diminuire se rientrassero nel conteggio già quelli presenti nei centri di accoglienza di Fagnano Olona e Gorla Minore.

L'obiettivo è non subire

Il sindaco di Olgiate Olona Giovanni Montano invita le popolazioni a non fare allarmismi: «Servono buonsenso e realismo – spiega – Gli sbarchi continuano e, per quanto non piaccia l'idea di dover accogliere i nuovi arrivi, non c'è alternativa alla reciproca collaborazione per gestire l'emergenza. A meno che non si voglia fare un muro contro muro con la prefettura, con l'unico risultato di subire decisioni prese dall'altro, senza avere alcuna voce in capitolo». In effetti, al summit di ieri, non ci sono state ferme opposizioni da parte di questa o quell'Amministrazione: piuttosto i sindaci o i loro delegati hanno cercato di approfondire la questione per capirne l'impatto per il territorio e come gestirlo. «Comprendendo che ci troviamo in emergenza – rimarca Montano – le preoccupazioni di tutti riguardano la convivenza dei mi-

granti coi nostri cittadini e il percorso da intraprendere per arginare il più possibile l'impatto. C'è comunque la consapevolezza che condividere il problema, anziché chiudersi a riccio, sia la strada giusta».

Ecco che cos'è lo Sprar

Finanziato dal Ministero dell'Interno tramite il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, lo Sprar è un progetto di accoglienza e tutela di richiedenti asilo, rifugiati e migranti che sono soggetti ad altre forme di protezione umanitaria. I servizi offerti comprendono: l'inserimento in strutture di piccole dimensioni; l'erogazione di buoni spesa per il vitto; l'orientamento ai servizi del territorio; il supporto di un mediatore linguistico; la facilitazione nell'accesso ai servizi socio-sanitari ed educativi (corsi di italiano per gli adulti e inserimento scolastico per minori). Sono inclusi anche aiuti per l'inserimento lavorativo, attraverso la formazione e il supporto nella ricerca di un lavoro.

Un argomento pieno di incognite

Uno dei timori principali riguarda l'ubicazione dei centri di accoglienza: «Saranno emanati appositi bandi che prevedono l'inserimento in strutture private abilitate – spiega Giovanni Montano – I Comuni, quindi, non saranno assolutamente obbligati a mettere a disposizione propri stabili». Bisogna poi chiarire bene quale ruolo debbano avere le Amministrazioni locali nell'ospitalità: collaborazione significa mettere a disposizione alcuni propri servizi? Il confronto e il dialogo sono avviati. Restano da vedere le reazioni politiche.

Stefano Di Maria

pubblicato il 13/04/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

Assistenza sociale

LA MENSA CONQUISTA SPAZI BEN 92 FAMIGLIE SOSTENUTE

La Mensa conquista spazi Ben 92 famiglie sostenute

CASTELLANZA - (s.d.m.) La Mensa del Padre Nostro cresce: dovendo distribuire anche gli alimenti a lunga scadenza forniti dal Banco Alimentare di Muggiò, il Comune ha messo a disposizione uno spazio nel centro civico di piazza Soldini per stoccare i cibi a lunga scadenza e distribuirli due volte a settimana (martedì e venerdì).

Allo scopo di raccogliere offerte, il sodalizio è entrato nella stagione teatrale gestita dal Comune: i fondi raccolti con uno spettacolo di cabaret tenuto a febbraio sono stati destinati all'attività della mensa. Al 31 dicembre 2016 i nuclei famigliari assistiti erano 92, così suddivisi: 52 italiani e 39 stranieri, per un totale di 303 bisognosi tutti residenti a Castellanza (195 adulti e 108 minori). Parte delle eccedenze alimentari viene donata a dodici associazioni caritative (Caritas, mense dei poveri e altre). Queste le quantità di alimenti distribuite lo scorso anno: 55.377 chilogrammi di pane, 38.697 prodotti da forno, 54.697 piatti pronti (antipasti, primi, secondi, contorni e dessert), 2.623 chili di formaggio, 3.232 di yogurt, 1.918 di pasta, 8.313 di altri prodotti freschi, 4.927 di frutta e verdura, 1.943 litri di latte. Obiettivi del 2017: acquisto di una seconda filmatrice per il confezionamento delle monoporzioni di cibo ricevute in teglia; dotazione di un climatizzatore per il locale dove vengono stoccati i cibi prima della distribuzione. Adriano Brogna, che coordina un esercito di volontari della Mensa del Padre Nostro, è molto soddisfatto della preziosa attività che l'associazione riesce a svolgere per i poveri.

pubblicato il 13/04/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

Il problema / Durante la riunione del comitato di controllo sono state sollevate questioni da alcuni soci

"SE ATTENDIAMO CONSEGUENZE TRAGICHE" È ANCORA SCONTRO SU ACCAM TRA I COMUNI
IL PROBLEMA Durante la riunione del comitato di controllo sono state sollevate questioni da alcuni soci

«Se attendiamo, conseguenze tragiche» È ancora scontro su Accam tra i Comuni

 di **Andrea Aliverti**
BUSTO ARSIZIO

Accam, è ancora scontro tra i Comuni soci. Stavolta c'è il rischio che la società fallisca: «Se si procrastinano gli interventi, le conseguenze possono essere tragiche». A rivelarlo è il sindaco **Emanuele Antonelli**, nel rispondere in commissione bilancio e territorio all'incalzare delle domande del Pd e del Movimento Cinque Stelle sul futuro della società e dell'inceneritore di Borsano. L'ennesima incrinatura nel fronte dei sindaci soci Accam si è verificata ieri mattina nel corso della riunione del comitato

di controllo analogo a Gallarate. «Come al solito i piccoli Comuni, con il loro "zero virgola" di quote societarie, si sono messi insieme per mettersi di traverso rispetto alle scelte del Cda» fa sapere il sindaco Antonelli. Cosa è successo? Che il comitato ha chiesto una serie di garanzie rispetto ai lavori di adeguamento dell'inceneritore rispetto alle esigenze di Regione Lombardia, aggiudicati da Accam con un contratto da 4 milioni già firmato. «È un'incognita - secondo Antonelli - i lavori devono essere eseguiti entro il 31 dicembre del 2017, ma Europower (la società che gestisce opera-

tivamente l'impianto, ndr) ha bisogno di ordinare al più presto i materiali per poter realizzare gli interventi in tempo. Se si aspetta ancora c'è il rischio concreto che Europower non abbia il tempo necessario per portare a termine le opere in tempo. Le conseguenze per la società sarebbero tragiche».

Regione Lombardia, infatti, come illustrato in commissione dal consigliere delegato alle partecipate Carmine Gorrasi, ha concesso la proroga al 31 dicembre 2017 per l'adeguamento dell'impianto, ma ha «posto il suo diniego» alla richiesta di deroga, avanza-

ta dal presidente di Accam Laura Bordonaro, ai limiti imposti dall'autorizzazione integrata ambientale. Se si vuole proseguire l'attività dell'inceneritore fino al 2021, l'assessore regionale all'ambiente Claudia Terzi non concederà alcuna deroga sul rispetto delle prescrizioni normative riguardanti le emissioni in atmosfera. «Dopo il 31 dicembre, fino a che non saranno realizzate le opere di adeguamento, le linee andrebbero fermate» fa notare Gorrasi.

E ai Cinque Stelle che chiedevano un piano alternativo, il sindaco Antonelli risponde secco: «Non so, io faccio il commercialista, se avete soluzioni datecele. Ma qui ci sono ingegneri e tecnici che ci lavorano sopra, e nessuno ha voglia di buttar via 4 milioni». ■

pubblicato il 13/04/2017 a pag. 18; autore: Andrea Aliverti

Il caso / In università l'esempio del Como Calcio che ha saputo ripartire

LO SPORT SALE IN CATTEDRA ALLA LIUC PER INSEGNARE COME NON ARRENDRESI

IL CORSO In università l'esempio del Como Calcio che ha saputo ripartire

Lo sport sale in cattedra alla Liuc Per insegnare come non arrendersi

■ Lo sport in cattedra alla Liuc: a pochi giorni dall'insediamento della nuova proprietà, il Como Calcio ha raccontato la sua storia nell'ambito del corso di Economia e gestione delle imprese sportive, uno degli insegnamenti specifici inclusi nel percorso della Laurea in Economia Aziendale della Liuc dedicato a "Management dello Sport e degli eventi sportivi".

«La curatela fallimentare più lunga della storia del calcio italiano»: così, in estrema sintesi, è stata definita ieri la storia recente del Como Calcio.

«Sono arrivato al Como Calcio lo scorso anno - ha spiegato Diego Foresti Direttore Generale della società chiamato per la prima volta a parlare in un'Università a pochi giorni dall'insediamento della nuo-

va proprietà, ovvero Akosua Puni, moglie del calciatore Michael Essien - e ho vissuto tutta la fase di ripianamento dei debiti, dell'istanza di fallimento, della curatela fino all'esercizio provvisorio. Un vero e proprio miracolo sportivo e manageriale essere riusciti a portare avanti la squadra in queste circostanze. Con la nuova proprietà stiamo decidendo oggi il nostro futuro». A quel punto Fabio Andriani Direttore Sportivo del Como Calcio si è trovato di fronte una società rinata dalle sue ceneri, con una squadra tutta da reinventare: «Con il fallimento abbiamo perso diversi giocatori importanti, ma altri, alcuni di lungo corso ma anche arrivati più di recente, hanno capito e hanno creduto nella forza e nella storia del club. In tempi record siamo anche riu-

sciti ad acquisire due nuovi giocatori e a scongiurare definitivamente il rischio di dover ricorrere alla squadra juniores». Un'operazione non certo facile ha sottolineato Andriani, ma il segreto «è quello di essere stati limpidi e chiari con tutti, curando con attenzione la comunicazione interna».

È stata una grande lezione dunque per gli studenti che hanno seguito affascinati la storia del Como Calcio: «Storie sportive, in cui si intrecciano passione e competenza - ha spiegato l'Avvocato Cesare Di Cintio, esperto di Diritto Sportivo - affrontate da un punto di vista sia economico che legale. Quella della Liuc è un'opportunità unica, che permette agli studenti di entrare in contatto con un settore che può offrire ancora molto in termini di occupazione». ■ S. Bot.

pubblicato il 13/04/2017 a pag. 9; autore: Silvia Bottelli

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Solidarietà

pubbl. il 12/04/2017 a pag. web; autore: Redazione

CHE SUCCESSO DONACIBO: RACCOLTI OLTRE 10 MILA KG DI PRODOTTI

Servizi alla persona (serv. sociali)

Anche quest'anno l'associazione Banco di Solidarietà La Luna ha proposto la settimana di Donacibo alla quale hanno partecipato 59 scuole di Busto Arsizio e Castellanza con 16 mila studenti coinvolti

<http://www.varesenews.it/2017/04/che-successo-donacibo-raccolti-oltre-10-mila-kg-di-prodotti/612502/>

pubbl. il 12/04/2017 a pag. web; autore: Redazione

RICHIEDENTI ASILO, SOLO 4 COMUNI HANNO LO SPRAR

Attualità

Lo rende noto l'associazione Possibile che qualche sera fa si è ritrovata con amministratori di tutta la provincia per fare il punto

<http://www.varesenews.it/2017/04/richiedenti-asilo-solo-4-comuni-hanno-lo-sprar/612469/>

IL GIORNO

pubbl. il 12/04/2017 a pag. web; autore: Francesca Bellini

LEGNANO, QUASI ULTIMATA L'AREA VERDE DI VIALE SABOTINO

Cronaca

Un piccolo quadrilatero a ridosso dell'Esselunga da spoglio si è arricchito di alberi e prati. Un piccolo polmone lungo una delle strade più trafficate della città

<http://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/parco-sabotino-1.3036029>

pubbl. il 13/04/2017 a pag. web; autore: Fabio Florindi

PROFUGHI, ALTRI 4.600 DA ACCOGLIERE NELLE STRUTTURE DELLA LOMBARDIA

Servizi alla persona (serv. sociali)

Al Tavolo sull'immigrazione annunciate le stime per i prossimi mesi

<http://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/profughi-1.3034775>



pubbl. il 12/04/2017 a pag. web; autore: non indicato

SUCCESSO A DONACIBO NELLE SCUOLE

Servizi alla persona (serv. sociali)

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/903331/successo_a_donacibo_nelle_scuole

pubbl. il 12/04/2017 a pag. web; autore: non indicato

IL NUOVO CORSO DEL COMO CALCIO IN CATTEDRA ALLA LIUC

Università

http://www.legnanonews.com/news/scuola/903333/il_nuovo_corso_del_como_calcio_in_cattedra_alla_liuc

l'Inform@zione

COINVOLTE LE SCUOLE DI BUSTO, CASTELLANZA E
OLGIATE

pubbl. il 12/04/2017 a pag. web; autore: non indicato

**GRANDE SUCCESSO PER “DONACIBO”. RACCOLTE 10
DIECI TONNELLATE DI PRODOTTI**

Servizi alla persona (serv. sociali)

L'iniziativa, che ha interessato 59 istituti e oltre 16mila studenti, permetterà di aiutare diverse famiglie in difficoltà

<http://www.informazioneonline.it/grande-successo-donacibo-raccolte-10-dieci-tonnellate-prodotti/>

CASTELLANZA - “PARTECIPIAMO” RISPONDE A SORAGNI
(LEGA NORD)

pubbl. il 12/04/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

**“IL DIALOGO DEVE BASARSI SUL RISPETTO DELLA
VERITÀ”**

Politica locale

Il gruppo Partecipiamo respinge fermamente le accuse fatte in consiglio comunale da Angelo Soragni: “Profondamente scorretto manifestare dissenso attraverso dichiarazioni false e imprecise”

<http://www.informazioneonline.it/dialogo-deve-basarsi-sul-rispetto-della-verita/>

Variazioni su tariffe e percorsi

pubbl. il 12/04/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

**IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI CASTELLANZA SI
RIORGANIZZA**

Cronaca

La decisione della giunta Cerini di razionalizzare il trasporto pubblico cittadino porta ad un aumento dell'abbonamento mensile ed alla sospensione di una linea

<http://www.informazioneonline.it/il-trasporto-pubblico-locale-di-castellanza-si-riorganizza/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 12/04/2017 a pag. web; autore: Redazione

CONCLUSA L'UNDICESIMA SETTIMANA DEL “DONACIBO”

Servizi alla persona (serv. sociali)

Si è conclusa nelle scuole di Busto Arsizio, Castellanza, Olgiate Olona e in alcune scuole dei Comuni limitrofi l'undicesima settimana del Donacibo, organizzata dall'Associazione Onlus Banco di Solidarietà “La Luna” di Busto Arsizio

<http://www.sempionenews.it/territorio/99113/>

pubbl. il 12/04/2017 a pag. web; autore: Redazione

COMO CALCIO IN CATTEDRA ALLA LIUC

Università

“La curatela fallimentare più lunga della storia del calcio italiano”: questa, in estrema sintesi, la storia recente del Como Calcio

<http://www.sempionenews.it/sport/como-calcio-cattedra-alla-liuc/>

pubbl. il 12/04/2017 a pag. web; autore: Redazione

**DALLA RADIOTELEVISIONE AI MEDIA CON ROTARY
BU.GA.LE.**

Cronaca

Conferenza “Dalla radiotelevisione ai media audiovisivi: storia di un rapporto (complicato) con il diritto” al Rotary Bu.Ga.Le.

<http://www.sempionenews.it/territorio/dalla-radiotelevisione-ai-media-rotary-bu-ga-le/>